

UNIONE DEI COMUNI MONTANI
"MAIELLA ORIENTALE – VERDEAVENTINO"

Provincia di CHIETI

**Relazione dell'organo
di revisione**

- *sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione*
- *sullo schema di rendiconto*

**Anno
2016**

IL REVISORE UNICO

DOTT. RAFFAELE PIETRANGELO

Unione dei Comuni Montani "Maiella Orientale – Verde Aventino"

Unione dei Comuni Montani
"Maiella Orientale – Verde Aventino"

Organo di Revisione

Verbale n. 100 del 07/06/2017

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2016

L'organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario per l'anno 2016, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2016 operando ai sensi e nel rispetto:

- del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del D.lgs. 23 giugno 2011 n.118 e dei principi contabile applicato alla contabilità finanziaria 4/2 e 4/3;
- degli schemi di rendiconto allegato 10 al d.lgs.118/2011;
- dello statuto e del regolamento di contabilità;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

e

Presenta

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione e sulla schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2016 dell'Unione dei Comuni di che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Pescara, lì 07/06/2017.

Il Revisore Unico
Raffaels Pietrangelo
Dott. Raffaels Pietrangelo

INTRODUZIONE

Il sottoscritto Dott. Raffaele Pietrangelo, revisore unico dell'Unione dei Comuni Montani "Maiella Orientale – Verde Aventino" nominato con delibera dell'organo consiliare n.3 del 22/02/2016;

- ◆ ricevuta in data 23.05.2017 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2016, approvati con delibera della giunta comunale n. 7 del 19.05.2017, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito Tuel):

- a) conto del bilancio;
- b) conto economico

e corredati dai seguenti allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo:

- delibera dell'organo esecutivo di riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi;
 - conto del tesoriere (art. 226 TUEL);
 - il prospetto dimostrativo del risultato di gestione e di amministrazione;
 - il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato;
 - la tabella dimostrativa degli accertamenti assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
 - la tabella dimostrativa degli impegni assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
 - il prospetto dei dati SIOPE;
 - la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale (D.M. 18/02/2013);
 - l'attestazione rilasciata dai responsabili dei servizi, dell'insussistenza alla chiusura dell'esercizio di debiti fuori bilancio;
- ◆ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2016 con le relative delibere di variazione;
 - ◆ viste le disposizioni del titolo IV del TUEL (organizzazione e personale);
 - ◆ visto l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
 - ◆ visto il D.lgs. 23/06/2011 n. 118;
 - ◆ visti i principi contabili applicabili agli enti locali per l'anno 2016;

TENUTO CONTO CHE

- ◆ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi per il controllo di regolarità amministrativa e contabile di tecniche motivate di campionamento;
- ◆ Non ci sono entrate soggette ad iscrizione su fondo crediti di dubbia esigibilità, il FCDE non è dunque costituito;
- ◆ Non ci sono agenti contabili ai sensi dell'Art. 233 TUEL;
- ◆ Non risultano spese di rappresentanza ai sensi dell'art.16, D.L. 138/2011, c. 26 e D.M. 23/1/2012);
- ◆ Non vi è certificazione rispetto obiettivi anno 2016 del saldo di finanza pubblica in quanto l'Unione dei Comuni non è assoggettata ai vincoli del rispetto del pareggio di bilancio stabiliti dall'art. 1 commi 709 e seguenti della Legge 208/2015;

RIPORTA

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2016.



CONTO DEL BILANCIO**Verifiche preliminari**

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

- risultano emessi n.197 reversali e n.364 mandati;
- gli utilizzi, in termini di cassa, di entrate aventi specifica destinazione per il finanziamento di spese correnti sono stati effettuati nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 195 del TUEL e al 31/12/2016 risultano **totalmente** reintegrati;
- l'ente non ha fatto ricorso ad indebitamento;
- non dispone di agenti contabili interni;
- I pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, coincidono con il conto del tesoriere dell'ente, BANCA NUOVA CARICHJETI SPA, reso entro il 30 gennaio 2017 e si compendiano nel seguente riepilogo:

Risultati della gestione**Saldo di cassa**

Il saldo di cassa al 31/12/2016 risulta così determinato:

SALDO DI CASSA	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa 1° gennaio			19.551,39
Riscossioni	28.170,00	865.101,48	893.271,48
Pagamenti	41.244,49	836.305,69	877.550,18
Fondo di cassa al 31 dicembre			35.272,69
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
Differenza			35.272,69
di cui per cassa vincolata			

Nel conto del tesoriere al 31/12/2016 sono indicati pagamenti per esecuzione forzata per euro 0,00 (ZERO).

Il fondo di cassa vincolato è così determinato:

Fondo di cassa al 31 dicembre 2016	35.272,69
Di cui: quota vincolata del fondo di cassa al 31/12/2016 (a)	-
Quota vincolata utilizzate per spese correnti non reintegrata al 31/12/2016 (b)	-
TOTALE QUOTA VINCOLATA AL 31 DICEMBRE 2016 (a) + (b)	-

La situazione di cassa dell'Ente al 31/12 dei due esercizi, evidenziando l'eventuale presenza di anticipazioni di cassa rimaste inestinte alla medesima data del 31/12 di ciascun anno, è la seguente:

SITUAZIONE DI CASSA	2014	2015	2016
Disponibilità	0,00	19.551,39	35.272,69
Anticipazioni	0,00	0,00	0,00
Anticipazione liquidità Cassa DD.PP.	0,00	0,00	0,00

Non è in essere alcuna anticipazione di tesoreria.

Unione dei Comuni Montani "Maiella Orientale - Verde Aventino"

Risultato della gestione di competenza

Il risultato della gestione di competenza presenta un **avanzo** di Euro 73.190,00, come risulta dai seguenti elementi:

RISULTATO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA			
		2015	2016
Accertamenti di competenza (+)		162.807,26	1.619.240,91
Impegni di competenza (-)		162.807,26	1.526.735,32
Saldo (avanzo/disavanzo) di competenza		0,00	92.505,59
Quota di FPV applicata al bilancio (+)	0		
Impegni confluiti nel FPV (-)	0		19315,59
Saldo gestione di competenza		0,00	73.190,00

così dettagliati:

DETTAGLIO GESTIONE COMPETENZA		
		2016
Riscossioni	(+)	865.101,48
Pagamenti	(-)	836.305,69
<i>Differenza</i>	<i>[A]</i>	28.795,79
fondo pluriennale vincolato entrata applicato al bilancio	(+)	0,00
fondo pluriennale vincolato spesa	(-)	19.315,59
<i>Differenza</i>	<i>[B]</i>	-19.315,59
Residui attivi	(+)	754.139,43
Residui passivi	(-)	690.429,63
<i>Differenza</i>	<i>[C]</i>	63.709,80
Saldo avanzo/disavanzo di competenza		73.190,00

Risultato della gestione di competenza con applicazione avanzo e disavanzo:

Risultato gestione di competenza	73.190,00
Avanzo d'amministrazione 2015 applicato	-
Quota di disavanzo ripianata	-
SALDO	73.190,00

La suddivisione tra gestione corrente ed in c/capitale del risultato di gestione di competenza 2016 integrata con la quota di avanzo dell'esercizio precedente applicata al bilancio è la seguente:

Unione dei Comuni Montani "Maiella Orientale - Verde Aventino"

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO - PARTE CORRENTE		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI)
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)	-
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	-
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	1.486.639,45
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	-
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	1.394.133,86
DD) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)	19.315,59
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-
<i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013)</i>		-
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-DD-E-F)		73.190,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI		
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti	(+)	-
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche dispos.di legge o dei principi contabili	(+)	-
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	-
M) Entrate da accensione di prestiti destin. estinzione anticipata dei prestiti	(+)	-
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (*) O=G+H+I-L+M		73.190,00
EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO - PARTE CAPITALE		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI)
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	
Q) FPV per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli invest destinati al rimborso prestiti	(-)	
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)	
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	
M) Entrate da accens. prestiti dest. a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	
UU) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)	
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	-
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	-
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE		
Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-UU-V+E		-

Unione dei Comuni Montani "Maiella Orientale – Verde Aventino"

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO - EQUILIBRIO FINALE		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI)
O) SALDO DI PARTE CORRENTE	(+)	73.190,00
Z) SALDO DI PARTE CAPITALE	(+)	-
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	-
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	-
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(+)	-
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	-
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	-
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)	-
EQUILIBRIO FINALE		
W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y		73.190,00

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:		
Equilibrio di parte corrente (O)		
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)	
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)	
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali		-

Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2016

Il Fondo pluriennale vincolato nasce dall'applicazione del principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D.Lgs.118/2011 per rendere evidente al Consiglio Comunale la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

La composizione del FPV finale 31/12/2016 è la seguente:

Fondo plurennale vincolato		
	01/01/2016	31/12/2016
Fondo plurennale vincolato - parte corrente	-	19.315,59
Fondo plurennale vincolato - parte capitale	-	-
Totale	-	19.315,59

L'organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento che il FPV in spesa c/capitale è stato attivato in presenza di entrambe le seguenti condizioni:

1. l'entrata che finanzia il fondo è accertata
2. la spesa rientra nelle ipotesi di cui al punto 5.4 del principio applicato alla competenza finanziaria potenziata

E' stata verificata l'esatta corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica o vincolata e le relative spese impegnate in conformità alle disposizioni di legge come si desume dal seguente prospetto:

Unione dei Comuni Montani "Maiella Orientale – Verde Aventino"

ENTRATE A DESTINAZIONE SPECIFICA		
	Entrate	Spese
Contributi regionali per progetto rafforzamento ufficio unico pianificazione urbanistica ed edilizia	100.000,00	100.000,00
Contributi regionali per rafforzamento Centrale Unica di Committenza	100.000,00	100.000,00
Trasferimenti Regionali per gestione E.A.S. (Piano di Zona)	165.672,09	165.672,09
Trasferimenti Regionali per gestione E.A.S. (PLNA)	204.348,60	204.348,60
Trasferimenti da Comuni per E.A.S. (Piano di zona)	366.951,67	366.951,67
Trasferimenti da Comuni per E.A.S. (PLNA)	70.750,00	70.750,00
Trasferimenti da INPS per progetto HCP nel settore sociale	113.145,73	113.145,73
Trasferimenti da Comuni per progetti vari nel settore sociale	7.375,00	7.375,00
Trasferimenti da Comune di casoli (exEAS)	97.702,15	97.702,15
Totale	1.225.945,24	1.225.945,24

Entrate e spese non ripetitive

Al risultato di gestione 2016 non hanno contribuito entrate correnti e spese correnti di carattere eccezionale e non ripetitivo.

Risultato di amministrazione

Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2016, presenta un **avanzo** di Euro 75.479,00 ., come risulta dai seguenti elementi:

RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa al 1° gennaio 2016			19.551,39
RISCOSSIONI	28.170,00	865.101,48	893.271,48
PAGAMENTI	41.244,49	836.305,69	877.550,18
Fondo di cassa al 31 dicembre 2016			35.272,69
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
<i>Differenza</i>			35.272,69
RESIDUI ATTIVI	5.985,10	754.139,43	760.124,53
RESIDUI PASSIVI	10.173,00	690.429,63	700.602,63
<i>Differenza</i>			59.521,90
<i>meno FPV per spese correnti</i>			19.315,59
<i>meno FPV per spese in conto capitale</i>			0,00
Avanzo/disavanzo d'amministrazione al 31 dicembre 2016			75.479,00

Nei residui attivi sono compresi euro 0,00 (ZERO) derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base di stima del Dipartimento finanze.

Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

EVOLUZIONE DEL RISULTATO D'AMMINISTRAZIONE			
		2015	2016
Risultato di amministrazione (+/-)	-	-	75.479,00
di cui:			
a) Parte accantonata		0,00	0,00
b) Parte vincolata		0,00	75.479,00
c) Parte destinata a investimenti		0,00	0,00
e) Parte disponibile (+/-) *		0,00	0,00

Unione dei Comuni Montani "Maiella Orientale – Verde Aventino"

La parte accantonata al 31/12/2016 è così distinta: **Non ricorre la fattispecie.**

fondo anticipazione di liquidità d.l. 35/2013	
fondo rischi per contenzioso	
fondo incentivi avvocatura interna	
fondo accantonamenti per indennità fine mandato	
fondo perdite società partecipate	
fondo rinnovi contrattuali	
altri fondi spese e rischi futuri	
TOTALE PARTE ACCANTONATA	-

La parte vincolata al 31/12/2016 è così distinta:

vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	-
vincoli derivanti da trasferimenti	75.479,00
vincoli derivanti dalla contrazione dei mutui	-
vincoli formalmente attribuiti dall'ente	-
TOTALE PARTE VINCOLATA	75.479,00

La parte destinata agli investimenti al 31/12/2016 è così distinta:

descrizione investimento	
TOTALE PARTE DESTINATA	-

L'Organo di revisione ha verificato la quantificazione delle quote vincolate, destinate e accantonate e la natura del loro finanziamento.

L'avanzo d'amministrazione non vincolato è opportuno sia utilizzato secondo le seguenti priorità come indicato al punto 9.2 del principio contabile 4/2 allegato al d.lgs.118/2011:

- per copertura dei debiti fuori bilancio;
- per i provvedimenti necessari per la salvaguardia degli equilibri di bilancio ove non possa provvedersi con mezzi ordinari;
- per il finanziamento di spese di investimento;
- per il finanziamento di spese correnti a carattere non permanente;
- per l'estinzione anticipata di prestiti.

Nel caso di assunzione di prestiti per una durata superiore alla vita utile del bene finanziato è opportuno suggerire una estinzione anticipata del prestito con utilizzo dell'avanzo d'amministrazione non vincolato.

L'avanzo di amministrazione rilevato al 31/12/2015 è stato così utilizzato nel corso dell'esercizio 2016:

Applicazione dell'avanzo nel 2016	Avanzo vincolato	Avanzo per spese in c/capitale	Fondo svalutaz. crediti *	Avanzo non vincolato	Totale
Spesa corrente	75.479,00			0,00	75.479,00
Spesa corrente a carattere non ripetitivo				0,00	0,00
Debiti fuori bilancio				0,00	0,00
Estinzione anticipata di prestiti				0,00	0,00
Spesa in c/capitale	0,00	0,00		0,00	0,00
Altro			0,00	0,00	0,00
Totale avanzo utilizzato	75.479,00	0,00	0,00	0,00	75.479,00

Variazione dei residui anni precedenti

L'entità dei residui iscritti dopo il riaccertamento ordinario ha subito la seguente evoluzione:

	Iniziali	Riscossi	Da riportare	Variazioni
Residui attivi	5.985,10	-	760.124,53	754.139,43
Residui passivi	10.173,00	41.244,49	700.602,63	731.674,12

La conciliazione tra il risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione

Scaturisce dai seguenti elementi:

RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE	
Gestione di competenza	2016
Totale accertamenti di competenza (+ o -)	73.190,00
SALDO GESTIONE COMPETENZA	73.190,00
Gestione dei residui	
Maggiori residui attivi riaccertati (+)	2.164,00
Minori residui attivi riaccertati (-)	1.000,00
Minori residui passivi riaccertati (+)	1.125,00
SALDO GESTIONE RESIDUI	2.289,00
Riepilogo	
SALDO GESTIONE COMPETENZA	73.190,00
SALDO GESTIONE RESIDUI	2.289,00
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	
AVANZO (DISAVANZO) DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2016	75.479,00

VERIFICA CONGRUITA' FONDI**Fondo crediti di dubbia esigibilità**

L'ente non ha provveduto ad accantonamenti al fondo crediti di dubbia esigibilità in quanto non risultano entrate soggette ad accantonamento.

Fondi spese e rischi futuri**Fondo contenziosi**

Non ricorre la fattispecie.

Fondo perdite aziende e società partecipate

Non ricorre la fattispecie.

Fondo indennità di fine mandato

Non ricorre la fattispecie.

VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICAL'Unione dei Comuni **non** è assoggettata ai vincoli del rispetto del pareggio di bilancio stabiliti dall'art. 1 commi 709 e seguenti della Legge 208/2015.

ANALISI DELLE PRINCIPALI POSTE**Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa**

L'Ente non ha entrate tributarie accertate nell'anno 2016, trattandosi di Unione di Comuni;

Tra le Entrate figurano i contributi ed i trasferimenti da altri Enti Locali che costituiscono l'Unione.

Trasferimenti correnti dallo Stato e da altri Enti

L'accertamento delle entrate per trasferimenti presenta il seguente andamento:

TRASFERIMENTI DALLO STATO E DA ALTRI ENTI (raffronto con DPR 194/96)			
	2014	2015	2016
Contributi e trasferimenti correnti dello Stato	0,00	0,00	0,00
Contributi e trasferimenti correnti della Regione	0,00	0,00	0,00
Contributi e trasferimenti della Regione per funz. Delegate	0,00	0,00	0,00
Contr. e trasf. da parte di org. Comunitari e internazionali	0,00	0,00	0,00
Contr. e trasf. correnti da altri enti del settore pubblico	0,00	156.822,16	1.474.537,53
Altri trasferimenti	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	156.822,16	1.474.537,53

Entrate Extratributarie

Le entrate extra tributarie accertate nell'anno 2016, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate negli anni 2014 e 2015:

ENTRATE EXTRATRIBUTARIE (raffronto DPR 194/96)			
	<i>Rendiconto 2014</i>	<i>Rendiconto 2015</i>	<i>Rendiconto 2016</i>
Servizi pubblici	0,00	0,00	0,00
Proventi dei beni dell'ente	0,00	0,00	0,00
Interessi su anticip.ni e crediti	0,00	0,00	0,00
Utili netti delle aziende	0,00	0,00	0,00
Proventi diversi	0,00	5.985,10	12.101,92
Totale entrate extratributarie	0,00	5.985,10	12.101,92

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macroaggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati		Rendiconto 2015	Rendiconto 2016	variazione
101	redditi da lavoro dipendente	70.414,67	92.982,89	22.568,22
102	imposte e tasse a carico ente	4.850,10	6.245,40	1.395,30
103	acquisto beni e servizi	6.700,00	981.725,85	975.025,85
104	trasferimenti correnti	80.842,49	313.170,72	232.328,23
105	trasferimenti di tributi			0,00
106	fondi perequativi			0,00
107	interessi passivi			0,00
108	altre spese per redditi di capitale			0,00
109	altre spese correnti			0,00
TOTALE		162.807,26	1.394.124,86	1.231.317,60

Spese per il personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente sostenuta nell'anno 2016, ha rispettato:

- dei vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del D.L. 90/2014,

Per i comuni con popolazione inferiore a 5.000 abitanti, le comunità montane e le unioni di comuni, il limite di spesa non si applica all'utilizzo di dipendenti a tempo pieno di altre amministrazioni locali autorizzati dall'amministrazione di provenienza, purché ciò avvenga nei limiti dell'ordinario orario di lavoro settimanale e non si tratti di prestazioni aggiuntive al di fuori dell'ordinario orario di lavoro. (deliberazione Corte conti, sezione autonomie, 20 maggio 2016, n. 23). Il limite di spesa non si applica anche per l'utilizzo contemporaneo di un dipendente da parte di più enti, all'interno dell'ordinario orario di lavoro, e per i dipendenti in posizione di comando. La minore spesa dell'ente titolare del rapporto di lavoro a tempo pieno non può, comunque, generare spazi da impiegare per spese aggiuntive di personale o nuove assunzioni.

I limiti di cui sopra non si applicano alle assunzioni di personale appartenente alle categorie protette ai fini della copertura delle quote d'obbligo. (art.3 comma 6 d.l. 90/2014)

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2016 rientra è la seguente:

Spesa di personale	Media 2011/2013	Rendiconto
	2008 per enti non soggetti al patto	2016
Spese macroaggregato 101	0,00	92.982,89
Spese macroaggregato 103	0,00	4.226,85
Irap macroaggregato 102	0,00	6.254,40
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo	0,00	48.942,00
Altre spese: Rimborso a Comuni spese personale comandato	0,00	64.000,00
Altre spese: Rimborso a Comuni spese personale progetti finanziati da Regione	0,00	67.927,64
Totale spese di personale (A)	0,00	284.333,78
(-) Componenti escluse (B)	0,00	269.131,36
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B	0,00	15.202,42
(ex art. 1, comma 557, legge n. 296/ 2006 o comma 562)		

L'Ente è stato costituito nell'anno 2015, non è dunque possibile effettuare il confronto con i limiti di cui all'art.1, comma 557 e 557 quater (o comma 562 per i Comuni non soggetti al patto di stabilità) della Legge 296/2006.

Si precisa che la Corte dei conti Sezione Autonomie con deliberazione n. 25/2014 ha affermato che con l'introduzione del comma 557 quater all'art.1 della legge 296/2006 operata dal comma 6 bis dell'art.3 del d.l. 90/2014 "il legislatore introduce – anche per gli enti soggetti al patto di stabilità interno – un parametro temporale fisso e immutabile, individuandolo nel valore medio di spesa del triennio antecedente alla data di entrata in vigore dell'art. 3, comma 5 bis, del dl n. 90/2014, ossia del triennio 2011/2013, caratterizzato da un regime vincolistico – assunzionale e di spesa – più restrittivo.

In particolare, il riferimento espresso ad un valore medio triennale – relativo, come detto, al periodo 2011/2013 – in luogo del precedente parametro di raffronto annuale, avvalorando ulteriormente la necessità di prendere in considerazione, ai fini del contenimento delle spese di personale, la spesa effettivamente sostenuta."

E' stata rideterminata la dotazione organica dell'Ente a seguito dell'assunzione di partecipazioni in società o altri organismi (dall'art. 3, c. 30, Legge n. 244 del 24 dicembre 2007).

L'organo di revisione richiede che gli obiettivi siano definiti prima dell'inizio dell'esercizio ed in coerenza con quelli di bilancio ed il loro conseguimento costituisca condizione per l'erogazione degli incentivi previsti dalla contrattazione integrativa (art. 5 comma 1 del D.Lgs. 150/2009).

Spese per incarichi di collaborazione autonoma

L'ente non ha affidato incarichi di collaborazione autonoma

Spese di rappresentanza

L'ente non ha sostenuto spese di rappresentanza nel 2016.

Spese per autovetture (art.5 comma 2 d.l. 95/2012)

L'ente non dispone di autovetture di assistenza.

Limitazione incarichi in materia informatica (legge n. 228 del 24/12/2012, art. 1 commi 146 e 147)

Si precisa che gli enti locali dall'1/1/2013 possono conferire incarichi di consulenza in materia informatica solo in casi eccezionali, adeguatamente motivati, in cui occorra provvedere alla soluzione di problemi specifici connessi al funzionamento dei sistemi informatici. La violazione della disposizione di cui al presente comma è valutabile ai fini della responsabilità amministrativa e disciplinare dei dirigenti.

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

Non risultano spese per interessi passivi ed oneri finanziari

Spese in conto capitale

Non risultano spese in conto capitale

Limitazione acquisto immobili

Non risultano spese per acquisto immobili

Limitazione acquisto mobili e arredi

Non risultano spese per acquisto immobili.

ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

Non esiste indebitamento. Non ricorre la fattispecie.

Utilizzo di anticipazione di liquidità Cassa depositi e prestiti

Non ricorre la fattispecie.

Contratti di leasing

L'ente non ha posto in essere contratti di leasing durante l'esercizio 2016. Non ricorre la fattispecie.

ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

L'organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL.

L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2016 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto G.U. n.13 del 18/05/2017 munito del parere dell'organo di revisione.

Con tale atto si è provveduto all'eliminazione di residui attivi e passivi formati nell'anno 2015 e precedenti per i seguenti importi:

residui attivi derivanti dall'anno 2015 e precedenti euro 1.000,00

residui passivi derivanti dall'anno 2015 e precedenti euro 1.125,00

Dall'analisi dei residui per anno di provenienza risulta quanto segue (eventuale):

ANALISI ANZIANITA' DEI RESIDUI			
RESIDUI	2015	2016	Totale
ATTIVI			
Titolo 1	0,00	48.298,01	48.298,01
Titolo 2	0,00	746.256,78	746.256,78
Titolo 3	5.985,10	7.857,84	13.842,94
Tot. Parte corrente	5.985,10	802.412,63	808.397,73
Titolo 4	0,00	0,00	0,00
Titolo 5	0,00	0,00	0,00
Tot. Parte capitale	0,00	0,00	0,00
Titolo 6	0,00	0,00	0,00
Titolo 7	0,00	0,00	0,00
Titolo 9	0,00	24,81	24,81
Totale Attivi	5.985,10	802.437,44	808.422,54
PASSIVI			
Titolo 1	10.173,00	590.373,18	600.546,18
Titolo 2	0,00	0,00	0,00
Titolo 3	0,00	0,00	0,00
Titolo 4	0,00	0,00	0,00
Titolo 5	0,00	0,00	0,00
Titolo 7	0,00	100.056,45	100.056,45
Totale Passivi	10.173,00	690.429,63	700.602,63

ANALISI E VALUTAZIONE DEI DEBITI FUORI BILANCIO

Non ricorre la fattispecie.

Analisi e valutazione dei debiti fuori bilancio			
	2014	2015	2016
Articolo 194 T.U.E.L.:	0,00	0,00	0,00
- lettera a) - sentenze esecutive	0,00	0,00	0,00
- lettera b) - copertura disavanzi	0,00	0,00	0,00
- lettera c) - ricapitalizzazioni	0,00	0,00	0,00
- lettera d) - procedure espropriative/occupazione d'urgenza	0,00	0,00	0,00
- lettera e) - acquisizione beni e servizi senza impegno di spesa	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	0,00

Non risultano Debiti fuori bilancio riconosciuti o segnalati dopo la chiusura dell'esercizio.

RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

Non ricorre la fattispecie. L'ente non possiede partecipazioni.

TEMPESTIVITA' PAGAMENTI E COMUNICAZIONE RITARDI**Tempestività pagamenti**

Si precisa che il *comma 4* dell'art. 7bis del D.L. 35/2013 ha disposto a partire dal mese di luglio 2014, la comunicazione, entro il giorno 15 di ciascun mese, delle fatture per le quali sia stato superato il termine di scadenza senza che ne sia stato disposto il pagamento.

Il *comma 5* ribadisce l'obbligo, già esistente, di rilevare tempestivamente sul sistema PCC (ossia, contestualmente all'emissione del mandato) di aver disposto il pagamento della fattura (fase di pagamento), al fine di evitare che un credito già pagato possa essere impropriamente utilizzato ai fini della certificazione del credito per il conseguente smobilizzo attraverso operazioni di anticipazione, cessione e/o compensazione.

Il successivo *comma 8*, dispone che il mancato rispetto degli adempimenti da essi previsti, è rilevante ai fini della misurazione e della valutazione della performance individuale del dirigente responsabile e comporta responsabilità dirigenziale e disciplinare ai sensi degli articoli 21 e 55 del Decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni.

PARAMETRI DI RISCONTRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE

L'ente nel rendiconto 2016, rispetta tutti i parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale pubblicati con decreto del Ministero dell'Interno del 18/02/2013, come da prospetto allegato al rendiconto.

STATO PATRIMONIALE

L'ente si è avvalso della facoltà di rinviare all'esercizio 2017 la tenuta della contabilità economico-patrimoniale I valori patrimoniali al 31/12/2016 e le variazioni rispetto all' anno precedente sono così riassunti:

STATO PATRIMONIALE			
Attivo	01/01/2016	Variazioni	31/12/2016
Immobilizzazioni immateriali	0,00		0,00
Immobilizzazioni materiali	0,00		0,00
Immobilizzazioni finanziarie	0,00		0,00
Totale immobilizzazioni	0,00	0,00	0,00
Rimanenze	0,00		0,00
Crediti	108.255,87		108.255,87
Altre attività finanziarie	0,00		0,00
Disponibilità liquide	19.551,39		19.551,39
Totale attivo circolante	127.807,26	0,00	127.807,26
Ratei e risconti	0,00		0,00
			0,00
Totale dell'attivo	127.807,26	0,00	127.807,26
Passivo			
Patrimonio netto	0,00		0,00
Fondo rischi e oneri	0,00		0,00
Trattamento di fine rapporto	0,00		0,00
Debiti	202.807,26		202.807,26
Ratei, risconti e contributi agli investimenti	0,00		0,00
			0,00
Totale del passivo	202.807,26	0,00	202.807,26
Conti d'ordine	0,00		0,00

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'organo di revisione attesta che la relazione predisposta dalla giunta è stata redatta conformemente a quanto previsto dall'articolo 231 del TUEL, secondo le modalità previste dall'art.11, comma 6 del d.lgs.118/2011 ed esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti.

CONSIDERAZIONI E PROPOSTE

Il revisore riporta, in base a quanto esposto in analisi nei punti precedenti, e sulla base delle verifiche di regolarità amministrativa e contabile effettuate durante l'esercizio:

a) considerazioni, proposte e rilievi tendenti a conseguire efficienza ed economicità della gestione. L'organo di revisione deve fornire all'organo politico dell'ente il supporto fondamentale alla sua funzione di indirizzo e controllo per le sue scelte di politica economica e finanziaria.

Gli aspetti che devono essere evidenziati sono i seguenti:

- ottimizzazione della qualità delle procedure e delle informazioni (*trasparenza, tempestività, semplificazione ecc.*) dell'Ente;
- miglioramento del funzionamento del sistema di controllo interno;
- miglioramento del principio di riduzione della spesa di personale;
- ottimizzazione degli obiettivi di finanza pubblica;
- monitoraggio costante dei debiti fuori bilancio e immediatamente l'Ente deve apporre apposito vincolo sulla quota libera dell'avanzo di amministrazione qualora riscontrati;
- verifica da parte del Segretario comunale sull'esistenza di azioni legali che vedono l'Ente soccombente e che abbiano comportato l'avvio di atti difensivi;
- monitoraggio dell'ente per la sussistenza dei presupposti di legge per il mantenimento delle partecipazioni avendo riguardo anche al profilo di convenienza economica;
- ottimizzazione del piano di razionalizzazione degli organismi partecipati Art.1 comma 612 Legge 190/2014;
- aggiornamento dell'inventario generale (At. 230,co. 7, TUEL)
- ottimizzazione delle procedure di incasso dei tributi comunali e dei residui.

CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime parere favorevole per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2016

IL REVISORE UNICO
DOTT. RAFFAELE PIETRANGELO

